

## LA DOMENICA SPECIALMENTE...



**UN GIORNO CON** Denny: "Ho 24 anni e sono disabile, ma vuol solo dire che faccio le cose in modo diverso"

# "Io sarò il nuovo Bonolis"

*"Il concerto di Vasco, una delle emozioni più forti. Sono felice e senza pensieri"*

Giacomo  
Gasparetto



Incontro Denny a casa sua insieme alla mamma Antonella e la sorella Giada. Appena mi vede si affretta a prendere un foglio con qualche appunto scritto. Riesco a leggere qualche parola: "Ho 24 anni e sono un ragazzo diversamente abile, i miei genitori mi hanno spiegato che faccio solo le cose in maniera diversa, ogni persona è utile a modo suo", poi mi guarda e ride. Denny è una persona allegra, non di quelle a cui va bene tutto, ma un ragazzo che cerca sempre di sorridere e far sentire a suo agio le persone accanto a lui. Denny ride ma si fa serio dopo le prime domande, si concentra nel trovare le risposte. A metà della nostra chiacchierata mi chiede di ricominciare tutto da capo mentre sua sorella gemella Giada lo incalza nelle risposte. A una domanda non sa cosa rispondere: "In cosa riesci meglio nella tua giornata?". Potrei rispondere io al suo posto: trasmettere felicità. Leggete questo articolo non considerando Denny per i suoi limiti, soffermatevi su tutto ciò che vi può dare.

La sveglia suona alle 7.30, mamma Antonella mi aiuta ad alzarmi, vado in bagno e scendo a fare colazione con tè e biscotti. Prima di colazione saluto mia sorella Giada, è una vita che ci conosciamo e ogni mattina le do il buongiorno. Alle 9 arriva il pulmino a prendermi per andare a lavoro presso la cooperativa Peter Pan di Rovigo con la quale sono impegnato in un tirocinio lavorativo. Inizio a lavorare alle 9.15 e finisco per mezzogiorno. In ufficio sono affiancato ad Angela, una bella ragazza con cui mi trovo benissimo che mi aiuta a fare le attività d'ufficio come: fotocopie, scrittura e compilazione delle ore, invio mail, sistemazione degli orari, inserimento degli avvisi e correzione delle comunicazioni. Nella mia stessa scrivania c'è



Denny con papà Gianpaolo e la sorella Giada

Giada, in questo ambiente siamo colleghi oltre che fratelli e insieme facciamo attività di scrittura. Mi piace lavorare in questa cooperativa, in sottofondo c'è la musica e tutti mi conoscono. Dicono che sono molto bravo ma dovrei impegnarmi di più nel fare alcune cose. Rispondo che non si può essere perfetti. Certe mattine, se non sono a lavoro, vado a nuoto. Sono soddisfatto della mia esperienza non solo perché considero l'acqua una sorta di seconda casa ma soprattutto perché trovo uno staff d'eccezione che mi coccola. Frequento i corsi tenuti dall'associazione Uguali Diversamente e stringo legami di amicizia con tutti dagli operatori ai ragazzi che nuotano insieme a me. In acqua perfeziono lo stile libero e dorso. Spesso però mi fermo a chiacchierare e nuoto poco mi piace anche semplicemente galleggiare. Mentre io mi riposo in acqua, mia sorella si allena seriamente e sta migliorando sempre più. A volte, mi tuffo in acqua anche se non si potrebbe e per questo vengo richiamato. Ho praticato anche il bowling come sport e devo dire che me la cavavo. Quando c'è da provare qualche attività mi piace mettermi alla prova, l'importante sono le persone che incontro.

La mia giornata lavorativa termina a mezzogiorno, quando arriva papà Gianpaolo a prenderme e mia sorella per andare a

casa dove insieme alla mamma pranziamo tutti insieme. Appena entro dal cancello il mio cane Joi mi viene incontro e mi lecca tutto, mi piace ricevere le coccole, è un momento sempre emozionante rientrare a casa anche dopo qualche ora e sapere che qualcuno ti sta sempre aspettando. Mentre pranziamo insieme mi piace tenermi aggiornato sulle notizie, infatti, seguo attentamente il telegiornale. Sono incuriosito principalmente della politica, ricordo a memoria tutti i nomi degli esponenti di partito locali, sono molto informato su quel che succede. Dopo pranzo mi riposo e poi mi metto davanti al computer per seguire i social e rispondere a qualche messaggio. Una mia grande passione è la musica: ascolto Ermal Meta, i Pink Floyd e soprattutto Vasco Rossi. Vasco è il cantante che con ogni sua canzone riesce a farmi da colonna sonora in ogni momento vita. Quando non sono al pc, mi piace seguire i programmi che parlano d'arte. Ho frequentato il liceo artistico di Rovigo, dove ho incontrato persone di gran cuore, in particolare la mia insegnante di sostegno che mi ha fatto crescere tanto e insieme ad altri professori ha permesso che questa mia passione nascesse. Se c'è da uscire accompagno mamma Antonella a fare le commissioni, andiamo negli uffici e la aiuto a fare la spesa.

Mentre io metto tutto nel carrello per comprare, lei toglie. Durante il periodo invernale sono spesso a casa e ricevo la visita di alcuni conoscenti e di don Silvio con il quale c'è sempre qualche novità da raccontare. Quando inizia a fare la bella stagione, esco spesso. Mi trovo veramente bene a Borsea, la mia cittadina nella quale ho sempre trovato persone corrette nei confronti di tutti. Sono conosciuto da molte persone in paese e oltre a partecipare agli eventi che si organizzano, mi fermo spesso in piazza a parlare con i commercianti. Quando rientro a casa guardo spesso la televisione o leggo il giornale fino alle 19 quando rientra il papà da lavoro. Ci raccontiamo tranquillamente della nostra giornata e ci confrontiamo sulle cose che sono andate bene. Ceniamo tutti insieme, guardiamo striscia la notizia e poi ci mettiamo sul divano a trascorrere la serata. Un momento di ritrovo della mia famiglia dove ci riposiamo dopo la giornata impegnativa. Da grande mi piacerebbe diventare un presentatore televisivo come Bonolis visto che riesco a stare al gioco negli scherzi oltre che essere ironico. Sono molto legato alla mia famiglia, Giada, mia sorella, è una persona speciale generosa e buona che abbraccio sia la mattina che prima di andare a letto. Da grande vorrebbe fare

l'avvocato e sicuramente è sulla buona strada visto quanto parla in casa. Condivido i momenti più importanti con la mia famiglia e gli amici. Il 6 giugno sono stato al concerto di Vasco Rossi. Una grande emozione che mi fa ancora battere il cuore prima di andare a letto. Quando sono sul divano e ripenso alla mia giornata, sono contento perché apprezzo tutto quello che ho. Vado a letto per le 23.30, do un bacio a tutti e sono felice. Senza pensieri.

Dietro Giada e Denny c'è una grande famiglia. C'è un rapporto d'amore che non si è arreso davanti a nulla ma che nella sua forza continua incessante a donare e trasmettere bene. Nella loro famiglia l'umiltà ne fa da padrona, l'ospitalità e la forza di affrontare tutti i problemi viene fiancheggiata dalla soddisfazione e della gioia di tutti i piccolissimi progressi. Qualsiasi altra parola sarebbe banale davanti a una storia così ricca di senso. Ogni gesto, ogni azione è frutto di un percorso. Ogni sorriso, ogni risposta è frutto di una relazione. Dopo oggi mi ancoro sempre più nella consapevolezza che c'è bisogno dell'incontro fra le persone. Incontri di sguardi che ti fanno sorridere, incontri di pensieri che ti fanno crescere, incontri di storie che ti fanno riflettere.

## LA SCHEDA

**"La disabilità non è contagiosa l'ignoranza sì"**

**Nome:** Denny  
**Cognome:** Urbani  
**Età:** 24  
**Residenza:** Borsea  
**Passioni:** Musica  
**Canzone preferita:** "Come vorrei", di Vasco Rossi  
**Film preferito:** Titanic  
**Citazione:** "La disabilità non è contagiosa, l'ignoranza sì".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA